



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

U.C. Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria patrimonio ed impiantistica sportiva

Servizio 2 - Manutenzioni Patrimoniali - UCT0202

e-mail:manutenzionipatrimoniali@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1769 del
19/05/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 1734
25.05.2023 15:17:10 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

arch. Egidio Santamaria

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F81E22000580001 CIA PV 23 0026 P - P.N.R.R.- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M1C3-3 INV 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura" ROMA- DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI- importo complessivo € 499.917,00 - Sostituzione RUP, Nomina Gruppo progettazione, Gruppo Direzione Lavori

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Santamaria Egidio



Santamaria Egidio
24.05.2023 13:47:00 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Visti

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 Turismo e cultura 4.0 - Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Visti

il *target* europeo, M1C3-3 che prevede come obiettivo da conseguire entro il secondo trimestre del 2026 (T2-2026) l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di almeno n. 617 interventi e che prevedono come obiettivo l'ultimazione degli interventi volti ad eliminare barriere architettoniche e a consentire l'installazione di strumenti tecnologici adeguati ad una fruizione ampliata per utenti con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Almeno il 37% degli interventi deve essere realizzato nelle regioni del sud.

altresì gli ulteriori *target* definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare:

M1C3-3-ITA-1: n. 150 interventi avviati entro il T2-2023;

M1C3-3-ITA-2: n. 370 interventi avviati entro il T2-2024;

M1C3-3-ITA-3: n. 617 interventi avviati entro il T2-2025;

il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall'Unione europea - “NextGenerationEU”;

il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del Decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, che sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, approvava le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;

il decreto del Direttore generale Musei 21 febbraio 2023, n. 156, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso", i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*” e “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*”;

Visti altresì

l’art. 31 del D.Lgs.50/2016 ai sensi del quale per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le Stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 11, co.1 ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., art 113 co.2 primo periodo ai sensi del quale “le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”

l’art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato “Soggetti della stazione appaltante” ai sensi del quale il RUP si avvale nella fase dell’esecuzione, del direttore di esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l’esecuzione, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate”;

il *Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - Regime degli incentivi di cui all’art. 93 comma 7bis del D.Lgs*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, e successivamente modificato con Decreto del V.S.M. n. 116 del 22/10/2019 ed in particolare l'art. 7 comma 8 che disciplina le modalità di conferimento di tutti gli incarichi necessari per la realizzazione dell'opera o del lavoro, dei servizi o delle forniture (individuazione dei componenti del Gruppo di direzione dell'esecuzione del contratto e di supporto al RUP) ai sensi del quale " *sono conferiti, con propria determinazione, dal Dirigente del Servizio competente*";

il Decreto del M.I.T. n.49/2018 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto"

Premesso:

che il Ministero della Cultura ha indetto con Avviso Pubblico (DG-MU| 06/05/2022| DECRETO 487) la selezione Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del P.N.R.R. Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (NGEU) al fine della rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi e consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura;

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 127-60 del 05/08/2022 è stata approvata la proposta progettuale di intervento avente per oggetto "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive delle Domus Romane di Palazzo Valentini" d'importo complessivo pari ad € 499.917,00 in conformità e rispondenza al format di cui all'allegato A) dell'avviso del MIC da finanziare nell'ambito del P.N.R.R.- Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura" che comprende anche la redazione del piano per l'abbattimento della barriere architettoniche (P.E.B.A.);

che con il medesimo decreto è stato delegato il Dirigente del Servizio 3 "Manutenzioni Patrimoniali" (oggi Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali") dell'UC "Risorse strumentali logistica e gestione ordinaria del Patrimonio" (oggi "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva") alla presentazione della domanda di finanziamento sulla piattaforma online;

che in data 08/08/2022 il dott. Marco Cardilli in qualità di Dirigente del Servizio ha inviato, entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico (scadenza 12/08/2022), la proposta d'intervento sopradetta sul portale dedicato on line;

che con Decreto del Ministero della Cultura (DG-MU|21/12/2022|DECRETO 1502) è stata pubblicata (ALLEGATO B) la Graduatoria di merito delle proposte ammesse a valutazione Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC FASCIA B - art. 6 c. 1 nella quale risulta ammessa al finanziamento la proposta presentata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale relativa alla Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo delle DOMUS ROMANE DI PALAZZO VALENTINI per un importo finanziabile di € 499.917,00;

che con **Decreto del Ministero della Cultura n.156 del 21/02/2023 sono state assegnate** le risorse a valere sul P.N.R.R. - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”, nel quale risulta inserito l'intervento CUP F81E22000580001 - ROMA- DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI (n. 67 dell'Allegato B - **Graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento suddivise per macroaree - MACROAREA CENTRO NORD FASCIA B-01** - art. 6 c. 1 Avviso);

che con Decreto del Sindaco Metropolitano **n.36 del 23/03/2023**, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento: “CUP F81E22000580001 - CIA PV 23 0026P- ROMA - P.N.R.R.- Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 investimento 1.2 "DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI -Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura” di competenza del Patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad € 499.917,00 ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 e nell'E.A 2023;

che con **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2023** tale intervento è stato approvato ed inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per le annualità 2023 e 2025” e nell'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2023;

che con **Determinazione Dirigenziale R.U. n. 382 del 10/02/2023** veniva nominato l'ing. **Paolo Emmi**, in qualità di **Dirigente del Servizio 2 - Manutenzioni Patrimoniali** dell'U.C. “Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” quale **RUP** dell'intervento : “CUP F81E22000580001 -CIA PV 23 0026P - P.N.R.R.- Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 investimento 1.2 "DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura” - in sostituzione del dott. Marco Cardilli a seguito della Riorganizzazione dell'Ente avvenuta con D.C.M. n. 125/2022 a far data 01/10/2022;

che l'ing. Paolo Emmi a decorrere dal 08/05/2023 non ricopre più l'incarico di Dirigente del Servizio 2 “Manutenzioni Patrimoniali” e che pertanto in considerazione degli ulteriori incarichi rivestiti all'interno dell'ente non può più svolgere l'incarico di RUP del suddetto intervento;

Considerato:

che, in conformità, al Regolamento per il conferimento degli incarichi e alla normativa vigenti, è necessario provvedere alla sostituzione del RUP, conferendo tale incarico alla figura professionale idonea a ricoprire l'incarico di RUP dell'intervento in parola;

che tale figura professionale è stata individuata all'interno della struttura del Servizio scrivente **nell'arch. Margherita Carè** F.T.L., dipendente di questa amministrazione, assegnata al Servizio 2 - *Manutenzioni Patrimoniali* dell'U.C. “Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed impiantistica sportiva”, in possesso dei prescritti requisiti di legge e fornito di idonea professionalità ed anzianità di servizio in ruolo, la quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 l'esecuzione del contratto è diretta dal RUP che assicura il controllo dei livelli di qualità delle prestazioni;

Atteso che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal DPR 62/2013 e dal codice di comportamento adottato dall'Amministrazione nonché nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale della Corruzione;

che, il RUP incaricato è tenuto, altresì, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ad adottare misure idonee a prevenire ipotesi di conflitto di interesse nelle procedure di affidamento in parola;

Considerato inoltre che, in conformità, al Regolamento per il conferimento degli incarichi e alla normativa vigente, è necessario provvedere inoltre alla nomina del *Gruppo di Progettazione e di Direzione Lavori* dell'intervento CUP F81E22000580001 -CIA PV 23 0026P - P.N.R.R.- Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 investimento 1.2 "DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura"

che sentito il RUP, per il conferimento dell'incarico di *Progettista Responsabile* e del *Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione* individuato nel seguente professionista:

-arch. Antonio Finno, *Progettista Responsabile* e *Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione* dell'intervento (F.T.L. dipendente dell'Amministrazione assegnato al Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" dell'U.C. "*Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva*");

che è necessario inoltre procedere all'individuazione della figura del *Direttore dei Lavori*, del *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione*, dei componenti del *Gruppo di Direzione Lavori*;

che sentito il RUP, per il conferimento dell'incarico di *Direttore dei Lavori* è stata individuata la figura professionale nell'Arch. Marco Iobbi, dipendente del Comune di Roma Capitale, assegnato temporaneamente al nostro ente, presso il Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" dell'U.C. "*Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva*", fornito di idonea professionalità ed anzianità di servizio in ruolo, il quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

Considerato che i compiti, le responsabilità, le modalità e i tempi di svolgimento dell'incarico di D.L. sono definiti ai sensi della vigente normativa Decreto MIT n.49/2018 Regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», nonché dal capitolato speciale d'appalto, dal contratto e dal nuovo il *Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7bis del D.Lgs 163/2006* approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 " e ss.mm.ii, all'atto di conferimento dell'incarico stesso;

che per lo svolgimento dell'incarico di *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione* si è individuato l'arch. Antonio Finno, F.T.L., dipendente dell'amministrazione, assegnato al Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" dell'U.C. "*Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva*", in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge e dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi. il quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere su di sé anche questo incarico, possedendo idonea professionalità;

ritenuto di dover procedere alla individuazione e nomina allo stesso tempo dei componenti del Gruppo di Direzione Lavori;

che pertanto, sentito il RUP, si ritiene opportuno di affidare l'incarico di Direttore Operativo al geom. Salvatore Tabone, dipendente di questa Amministrazione in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge e dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi, assegnato alla Direzione dell'UC *Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Patrimonio ed impiantistica sportiva, il quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

che, sentito il RUP, si ritiene opportuno nominare per questo intervento anche la figura dell'archeologo per il quale è stata individuata la dott.ssa Paola Baldassarri dipendente di questa Amministrazione in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge e dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi, assegnato al Servizio 2 dell'UC *Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed impiantistica sportiva*, il quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

che pertanto l'ufficio di *Direzione Lavori*, su indicazione del **RUP** dell'intervento, **Arch. Margherita Carè**, risulta così costituito:

arch. Marco Iobbi, *Direttore dei Lavori*

Arch. Antonio Finno - *Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione*

Geom. Salvatore Tabone - *Direttore Operativo*

Dott. ssa Paola Baldassarri - *Archeologo*

che i compiti, responsabilità, modalità di svolgimento degli incarichi, tempi assegnati per espletarli sono quelli posti, ai sensi della vigente normativa, in capo al Direttore dei lavori ed ai componenti l'ufficio di direzione degli stessi;

Che l'ufficio di Direzione Lavori è costituito presso l'immobile sito in Roma in Via IV Novembre 119/A (Palazzo Valentini) ad esso faranno capo tutte le professionalità incaricate dell'opera e presso la sede lavorativa dovrà essere conservata, in originale, tutta la documentazione attinente l'intervento, eccezion fatta per quella di competenza del RUP;

che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 l'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP che assicura il controllo dei livelli di qualità delle prestazioni;

Atteso che tutte le funzioni assegnate devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal DPR 62/2013 e dal codice di comportamento adottato dall'Amministrazione nonché nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale della Corruzione;

Preso atto che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva" non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per quanto sopra esposto che fa parte integrante del presente atto:

1. di procedere alla **nomina dell'arch. Margherita Carè**, F.T.L., dipendente dell'amministrazione assegnata al Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" quale **RUP dell'intervento: CUP F81E22000580001 - CIA PV 23 0026 P** - P.N.R.R finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C3-3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura finanziato dall'Unione europea - "ROMA - DOMUS ROMANE PALAZZO VALENTINI" - *importo complessivo € 499.917,00 in sostituzione dell'ing. Paolo Emmi, a decorrere dall'esecutività del presente atto;*

2. di procedere alla nomina del **Progettista Responsabile e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** dell'intervento suddetto :

-arch. Antonio Finno, **Progettista Responsabile e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** (F.T.L. e P.O. tecnica del Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali");

3. di procedere alla nomina, sentito il RUP, del **Gruppo di Direzione Lavori** dell'intervento suddetto così costituito:

- - arch. Marco Iobbi - *Direttore dei lavori* (F.T.L. dipendente del comune di Roma Capitale assegnato temporaneamente a questa Amministrazione presso l'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed impiantistica sportiva");

- - Arch. Antonio Finno - *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione* (dipendente del Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali");

- - Geom. Salvatore Tabone - *Direttore Operativo* (dipendente della Direzione dell'UC *Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del Patrimonio ed impiantistica sportiva*);

- - Dott.ssa Paola Baldassarri - *Archeologo* (dipendente del Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali");

4. di dare atto che gli incentivi spettanti, saranno liquidati sulla base del vigente "Regolamento degli incentivi" per le attività connesse alla progettazione ed all'esecuzione di opere pubbliche e di atti di pianificazione ai sensi dell'art.113 c.2 del Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

5. di stabilire che le quote degli incentivi da assegnare trovano copertura finanziaria negli accantonamenti degli importi previsti nel quadro economico approvato contestualmente all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

6. di notificare il presente conferimento agli interessati per l'acquisizione delle necessarie certificazioni di insussistenza di incompatibilità ad assumere l'incarico.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.